



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE E
RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO

Determinazione Dirigenziale	
N. 52/ 28	di data 06/04/23

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. - REGOLAMENTO DISCIPLINA DEI CONTRATTI. EDIFICI ADIBITI A CENTRI CIVICI. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 118.348,47.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che rientra fra i compiti del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti tecnologici presso edifici adibiti a centri civici;

considerato che tali interventi sono da configurare come manutenzione straordinaria ai sensi della L.p. 4.08.2015 n. 15 art. 77 comma 1 lettera b) (opere e modifiche sull'unità edilizia o su una sua parte necessarie per rinnovare o sostituire gli elementi costruttivi degradati, anche con funzioni strutturali, e per realizzare o integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, senza modifiche delle destinazioni d'uso) e art. 78 comma 2 lettera a) bis (opere di manutenzione straordinaria che non comportano la modifica con opere dell'impianto distributivo interno e non riguardano le parti strutturali dell'edificio);

atteso che i lavori relativi agli impianti tecnici non sono riconducibili alla tipologia di servizi prevista nel contratto in essere per il servizio di gestione integrata degli impianti degli immobili di pertinenza dell'Amministrazione comunale;

richiamata al riguardo la perizia di spesa datata 27.03.2023, redatta dal Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio ai sensi dell'art. 83 comma 1 del Regolamento per la disciplina dei contratti, che espone le previsioni di spesa, per un importo di euro 118.348,47, come di seguito suddiviso:

Lavori	euro	97.006,80
(di cui euro 11.350,00 per oneri per la sicurezza)		
Iva 22%	euro	21.341,50
Arrotondamento	euro	0,17
Totale	euro	118.348,47

rilevato che la perizia di spesa prevede una pluralità indistinta di interventi collocati in cantieri diversi e non identificati nel dettaglio, per cui la valutazione delle modalità di affidamento dei lavori, delle modalità applicative del D.lgs. 81/2008 e del subappalto ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.p. 2/2016 e s.m. e dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. è rinviata al momento di definizione nel dettaglio di ogni singolo intervento;

rilevato, con particolare riguardo alle modalità di affidamento dei lavori, che l'art. 11

pagina 1/4

della legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 e s.m. recante "Semplificazione delle procedure di affidamento dei lavori pubblici" dispone che "oltre alle procedure già previste dall'ordinamento provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 200.000 euro mediante procedura negoziata previa consultazione, di tre operatori economici, se esistenti.";

visto l'art. 3, comma 01 della l.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ai sensi del quale "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16.07.2020 n. 76, convertito con modifiche con legge 11.09.2020 n. 120". Tale possibilità è consentita per gli affidamenti le cui determini a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 e fino all'importo di 150.000,00 euro per lavori e di 139.000,00 euro per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, per effetto delle modifiche ad esso apportate dal decreto legge 31.05.2021 n. 77, convertito con legge 108/2021;

atteso pertanto che le spese medesime saranno eseguite in economia, secondo le modalità procedurali previste dal capo II del titolo IV del Regolamento per la disciplina dei contratti, nonché per espresso rinvio ovvero in via suppletiva, dall'art. 52 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e tenuto conto delle modalità semplificate di affidamento sopra citate, avendo cura di evitare artificiose suddivisioni dei lavori per la scelta delle modalità di affidamento, stipulando i relativi contratti mediante scambio di corrispondenza;

atteso che le spese in oggetto saranno effettuate valutando con riferimento a ciascuno specifico affidamento, il ricorso ad una delle modalità sopra richiamate, in coerenza con le misure di semplificazione da ultimo introdotte dalla citata L.p. 2/2020, consentendo un adeguato bilanciamento tra la garanzia di tutela della concorrenza, nel rispetto delle norme in materia, e i principi di economicità ed efficacia procedimentale, snellezza e proporzionalità dell'attività amministrativa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
 - la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
 - la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
 - la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
 - il Decreto sindacale di data 11.04.2022 prot. n. 99746 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
 - la nota istruttoria d.d. 30.03.2023 prot. 98315;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare la “Perizia di spesa – Lavori di straordinaria manutenzione e adeguamento impianti tecnologici presso edifici adibiti a centri civici”, datata 27.03.2023 e costituita da unico elaborato, redatta dal Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio ai sensi dell'art. 83 comma 1 del Regolamento per la disciplina dei contratti, che espone una spesa di euro 118.348,47 (oneri inclusi);
2. di dare atto che l'esecuzione dei lavori di cui alla citata perizia di spesa avverrà secondo le modalità di cui in premessa, avendo cura di evitare artificiose suddivisioni dei lavori per la scelta delle modalità di affidamento, stipulando i relativi contratti mediante scambio di corrispondenza e dando mandato alla sottoscritta dell'esecuzione del presente atto;
3. di rinviare la valutazione delle modalità applicative del D. Lgs. 81/2008 e s.m. e del subappalto ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.p. 2/2016 e s.m. e dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m., al momento di definizione nel dettaglio di ogni singolo intervento;
4. di subordinare il perfezionamento dei rapporti alla stipulazione dei relativi contratti, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali;
5. di indicare la sottoscritta quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscritta Dirigente provvederà alla stipulazione dei relativi contratti;
7. di impegnare la somma di euro 118.348,47 (i.v.a. compresa) e di imputare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2025, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2023;
9. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 2171 all'opera in argomento è attribuito il CUP D62B23000830003.

Allegati in formato elettronico

pagina 3/4

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
arch. Anna Bruschetti

Trento, addì 06/04/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE E
RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO

Determinazione Dirigenziale

N. 52/ 28

di data 06/04/23

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 - L.P 09.03.2016 N. 2 E S.M. - REGOLAMENTO DISCIPLINA DEI CONTRATTI. EDIFICI ADIBITI A CENTRI CIVICI. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 118.348,47.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	01012.02.07002	U.2.02.01.09.019	1102		302423	118.348,47	20090"CONT RIBUTI L.P. 36/93 BUDGET 2022	120399 (1086132 2)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 11 aprile 2023